



Scheda informativa: apprendimento permanente

L'apprendimento permanente comprende tutte le forme e le attività formative che contribuiscono allo sviluppo costante delle competenze di una persona (cfr. riquadro). Si estende lungo tutto l'arco della vita e si svolge in contesti diversi. Include l'apprendimento nell'ambito di una formazione (formazione formale), ad esempio durante il tirocinio o gli studi universitari, diverse forme di formazione continua (formazione non formale), ad esempio un corso di lingua, e l'apprendimento informale, ad esempio il cosiddetto «training on the job».

Importanza dell'apprendimento permanente

L'apprendimento permanente ha acquisito importanza per diversi motivi. Il sapere diventa rapidamente obsoleto, le nuove informazioni aumentano e gli sviluppi tecnologici si rincorrono: tutto ciò obbliga le persone ad aggiornarsi costantemente sia nella vita lavorativa, sia in altri contesti sociali. Grazie alla digitalizzazione molte conoscenze sono accessibili gratuitamente e liberamente e possono essere consultate e ricercate in vari modi. La selezione e la valutazione dell'enorme quantità di dati e informazioni è un compito impegnativo. L'uso dell'intelligenza artificiale (IA) può aiutare a risolvere problemi e automatizzare alcune attività e processi nella vita privata e professionale. Una parte delle competenze acquisite viene sostituita dall'IA, mentre altre competenze, ad esempio la contestualizzazione dei problemi, non possono essere delegate alle macchine.

Il completamento di una (prima) formazione segna la fine di una fase importante in un processo di apprendimento continuo. Il costante mutamento del mercato del lavoro e della società e il progresso tecnologico richiedono una verifica e un aggiornamento permanenti delle proprie competenze.

L'apprendimento permanente nel sistema formativo svizzero

Nel 2011 per la prima volta la Confederazione e i Cantoni hanno definito alcuni obiettivi comuni di lungo periodo per il futuro dello spazio formativo svizzero, aggiornati per l'ultima volta nel 2023. L'obiettivo comune 6 riguarda l'apprendimento e la formazione permanenti: «In risposta allo sviluppo demografico ed economico e alla trasformazione digitale, gli adulti devono oggi formarsi costantemente se vogliono mantenere inalterata la loro idoneità al mercato del lavoro. La Confederazione e i Cantoni affiancano gli adulti nelle fasi di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e di riconversione

professionale offrendo strutture per quanto possibile flessibili e permeabili e con offerte di orientamento professionale, universitario e di carriera. Gli adulti possono accedere alla formazione professionale di base e alle offerte di formazione continua. Le conoscenze e competenze già assimilate vengono prese adeguatamente in considerazione, a prescindere dai modi in cui sono state acquisite (formale, non formale, informale)»¹.

Promozione dell'apprendimento permanente nel settore ERI

Gli attori del settore ERI (educazione, ricerca e innovazione) hanno adottato diverse misure per favorire l'apprendimento permanente tra gli adulti.

- Le competenze di base (p. es. lettura, scrittura, capacità di espressione orale in una lingua nazionale, nozioni di matematica, utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) sono il presupposto fondamentale per l'apprendimento permanente e sono indispensabili per frequentare formazioni e formazioni continue. Attraverso la legge federale sulla formazione continua (LFCo) la Confederazione può versare contributi ai Cantoni per promuovere l'acquisizione e il mantenimento delle competenze di base degli adulti. Nel periodo ERI 2025–2028 sono stati 23 i Cantoni che hanno stipulato un accordo di programma con la Confederazione. Inoltre, con il programma di promozione «Semplicemente meglio! ...al lavoro» la Confederazione sostiene le aziende che incentivano i propri collaboratori ad acquisire competenze di base necessarie sul posto di lavoro.
- Dal 2022 è attivo in tutti i Cantoni il servizio di consulenza professionale gratuita «viamia», destinato agli over 40. Fino alla fine del 2025 la Confederazione sosterrà i Cantoni con un contributo dell'80 % per lo sviluppo, l'implementazione e il

¹ Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE): Sfruttamento ottimale delle potenzialità. Dichiarazione 2023 sugli obiettivi comuni di politica della formazione per lo spazio formativo svizzero (23 ottobre 2023). Consultabile al seguente indirizzo: <https://www.edk.ch/it/la-cdpe/cooperazioni>.

consolidamento dell'offerta. A partire dal 2026, il finanziamento sarà invece interamente a carico dei Cantoni, in conformità con le disposizioni di legge. Inoltre, nei limiti delle possibilità offerte dalla legge, la Confederazione sostiene i Cantoni nell'attuazione a lungo termine della strategia nazionale per l'orientamento professionale, universitario e di carriera.

- Nel 2022 i partner della formazione professionale – ovvero Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro – hanno assunto un impegno comune (commitment)² a favore della qualificazione professionale degli adulti. Nell'ambito delle loro competenze legali e in collaborazione con tutti gli altri attori, i partner si impegnano per migliorare costantemente le condizioni quadro della qualificazione professionale degli adulti e per far sì che adulti e imprese abbiano accesso a informazioni, consulenza e supporto. Si punta inoltre a rendere

disponibile un numero sufficiente di posti di formazione, offerte formative e procedure di qualificazione per gli adulti e a offrire condizioni finanziarie interessanti.

- La Confederazione sostiene le organizzazioni della formazione continua in vari modi, per esempio attraverso l'informazione dell'opinione pubblica sui temi della formazione continua, in particolare sulle misure di sensibilizzazione all'apprendimento permanente.
- La Scuola universitaria federale per la formazione professionale (SUFFP) tematizza l'apprendimento permanente sia nell'insegnamento che nella ricerca. Analizza i percorsi formativi e professionali, evidenzia le competenze che assumeranno maggiore importanza in futuro e sviluppa piani concettuali che consentono di promuovere le competenze nei luoghi di formazione.

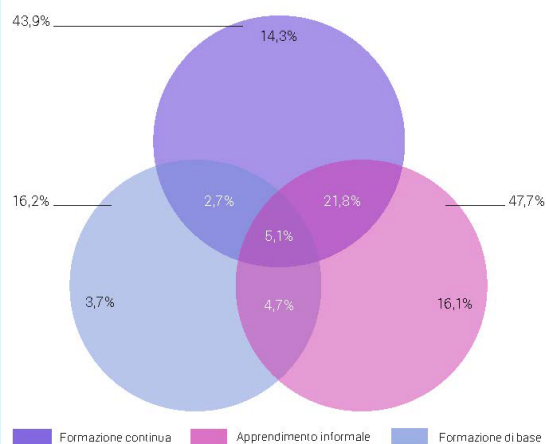
Attività formative della popolazione svizzera

Il Microcensimento formazione di base e formazione continua (MZB) fornisce informazioni sul comportamento della popolazione svizzera in materia di formazione. I dati vengono rilevati ogni cinque anni. Nel 2021 risultava che il 68 % delle persone di età compresa tra i 15 e i 74 anni aveva preso parte a un'attività formativa. Queste persone avevano frequentato una formazione di base (16,2 %), partecipato a formazioni continue (43,9 %) oppure acquisito conoscenze in maniera informale (47,7 %). Come mostrano le intersezioni nel grafico, i singoli tipi di attività non si escludono a vicenda: ad esempio, il 26,9 % ha all'attivo sia una formazione continua sia un apprendimento informale. Quasi l'8 % ha frequentato contemporaneamente una formazione di base e una formazione continua, mentre il 5 % ha dichiarato di avere anche appreso in tutte e tre le modalità nei dodici mesi precedenti il sondaggio.

Partecipazione a diversi tipi di attività formative, 2021

In % della popolazione residente permanente tra 15 e 74 anni

G2.2.1



Precisione delle stime: le stime si collocano in un intervallo di confidenza del 95% ± 1 punto percentuale

Fonte: UST – Microcensimento formazione di base e formazione continua MZB (traduzione di cortesia) © UST 2022

² «Qualificazione professionale degli adulti: Impegno dei partner per raggiungere gli obiettivi di promozione», Berna, 14.11.2022; documento approvato all'incontro nazionale sulla formazione professionale, consultabile al seguente indirizzo: https://tbk-ctfp.ch/images/pdf/2022-11-14_Commitment_BAE_IT.pdf